



INAUGURAZIONE PROGETTO AAA AUTONOMIA CERCASI

Il 19 novembre si è svolta a Bedonia l'inaugurazione del progetto AAA Autonomia Cercasi dedicato all'inclusione delle persone disabili residente sul territorio del Distretto Valli Taro e Ceno. Il progetto finanziato da Fondazione Cariparma ha la finalità di ampliare e arricchire il diritto alla domiciliarità delle persone adulte con disabilità. A seguito dell'acquisizione da parte di ASP Rossi Sidoli, tramite lascito testamentario di un appartamento nel centro di Bedonia, verranno organizzati brevi soggiorni per piccoli gruppi di persone con disabilità intellettiva medio-lieve che potranno fare esperienze di autonomia abitativa in un contesto extrafamiliare e di tipo micro-comunitario con l'accompagnamento di figure educative ed assistenziali. Il progetto, gestito dal Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma, è ormai stato attivato e rivolto a nove

persone con disabilità divisi in gruppi di tre per settimana che soggiornano dal venerdì alla domenica a Bedonia. Questo rappresenta un supporto fondamentale per le famiglie del distretto Valli Taro e Ceno a sostegno del loro impegno educativo e di cura per costruire un rafforzamento delle





autonomie degli ospiti rivolte al “durante di noi” e “dopo di noi”. L’opportunità che viene offerta al territorio del Distretto Valli Taro e Ceno va nell’ottica del sostenere la comunità in processi inclusivi, valorizzando competenze, costruendo esperienze in grado di creare appartenenze.

All’inaugurazione hanno partecipato Marcella Sacconi in rappresentanza di Fondazione Cariparma, il Sindaco di Bedonia Gianpaolo Serpagli, il Presidente del CdA di ASP Massimo Zanichelli, il Presidente dell’Assemblea dei Soci di ASP Michele Giovanelli e tutti gli altri attori istituzionali, amministrativi e gestionali. Marcella Sacconi ha dichiarato: “Sono orgogliosa di voi per il prezioso lavoro che



fate ma soprattutto perché mettete sempre al centro la vita delle persone. Sono contenta e gratificata che Cariparma abbia investito su questo vostro piano di lavoro”. Il progetto AAA Autonomia

Cercasi permetterà ad ASP Rossi Sidoli di perseguire sempre più gli scopi di utilità sociale promuovendo lo sviluppo di percorsi inclusivi ed individuali all’interno della comunità e del territorio delle Valli del Taro e del Ceno,



PROGETTO CASPER : ACCESSO AL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO PER GLI STRANIERI



Il progetto CASPER risponde all’obiettivo di favorire l’integrazione di cittadini stranieri residenti sul territorio del Distretto Valli Taro e Ceno. Sono stati istituiti degli sportelli territoriali di segretariato sociale che offrono un servizio di informazione, orientamento,

supporto per la compilazione di pratiche relativamente a percorsi sociali, sanitari e giuridici con l'attenzione particolare agli aspetti linguistici e alla relazione interculturale. Lo sportello prevede la presenza di un operatore specializzato con competenze nella mediazione linguistica-culturale e sociale ed è un importante punto di riferimento per offrire ai cittadini immigrati una corretta informazione, orientare in modo efficace ai servizi territoriali socio-sanitari e educativi, supportare la compilazione ed il disbrigo di pratiche amministrative ed anagrafiche, agevolare l'accesso alle prestazioni ed all'effettiva esigibilità dei diritti sociali. Gli sportelli sono stati realizzati a Medesano con la presenza quindicinale presso il Comune, a Fornovo con la presenza settimanale presso il Comune e a Borgotaro con la presenza quindicinale presso il Comune. In questi anni è diventata sempre più pressante la richiesta di supporto rispetto allo svolgimento di pratiche on line e i servizi sociali hanno richiesto l'attivazione degli operatori per una molteplicità di problematiche in ambito lavorativo, abitativo, sociale sanitario e legale. Importanti in tal senso sono i percorsi di prossimità tramite interventi di accompagnamento, affiancamento e mediazione linguistico culturale.



CENTRO PER LE FAMIGLIE – SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Il Centro per le Famiglie del Distretto Valli Taro e Ceno ha riproposto il progetto "SOS Genitori: crescere insieme fra regole e affetti" quale sostegno alla genitorialità per incontri formativi e di accompagnamento



educativo per genitori con bambini nella fascia 0-6 anni e 6-11 anni che si sta attivando nell'anno in corso fino a luglio 2023. Il progetto prevede delle serate di formazione e confronto con genitori dei bambini delle scuole dell'infanzia e scuole primarie di Fornovo e Medesano rivolte a genitori di singoli gruppi in merito alle diverse tematiche che riguardano la relazione educativa con i bambini e il benessere scolastico. La proposta si articola su tre incontri a cadenza settimanale con l'obiettivo di favorire la consapevolezza delle competenze educative ed evidenziare i punti che hanno bisogno di un sostegno. Il confronto in gruppo favorisce la condivisione e il contenimento delle insicurezze aumentando la capacità di ascolto empatico ed il senso di autoefficacia. Il taglio degli incontri è di tipo dialettico, esperienziale attraverso attività di gruppo di scambio e di confronto tra genitori e professionisti.

Contestualmente nello stesso periodo vedono la prosecuzione delle azioni avviate per la mediazione familiare con attività di sensibilizzazione sul territorio riguardo al tema della separazione, conduzione di colloqui di mediazione familiare, promozione ed avvio di un gruppo di parola per figli di genitori separati. Importante in questo contesto è la conduzione di incontri di formazione per genitori ed insegnanti degli Istituti comprensivi del distretto, laddove vengano richiesti, sul tema della gestione della

conflittualità e dei vissuti dei figli alle prese con la separazione dei propri genitori. Verrà altresì realizzato un convegno nel mese di febbraio 2023 sul tema dei conflitti all'interno della famiglia .



SUPPORTO PSICOLOGICO PER I CAREGIVERS

Il termine *caregiver* trova nella nostra lingua una traduzione letterale di immediata comprensione: colui (più spesso colei) che fornisce cura. Ma si tratta di persone che



caregiver

agiscono fuori da percorsi professionali, in modo totalmente volontaristico, mossi da legami affettivi tipicamente all'interno del proprio contesto familiare. Oggetto dell'attenzione quotidiano del *caregiver* è un genitore, un figlio o qualche altro membro della propria famiglia verso chi si trova in condizione di non autosufficienza o di grave disabilità o difficoltà. Il progetto relativo al supporto psicologico affidato da ASP al gruppo CEIS verso i *caregivers*, intende dare significativa continuità a quanto avviato e realizzato nel periodo 2021-2022, con l'obiettivo inoltre di

introdurre cambiamenti migliorativi come suggerito dall'esperienza precedente. È stato attivato un *punto d'ascolto e sostegno psicologico* destinato ai *caregivers* familiari e professionali operanti nel Distretto Valli Taro e Ceno, a favore di anziani non autosufficienti e persone con disabilità, inoltre, sempre in continuità con quanto avviato nel 2021, verranno mantenuti incontri mensili di *supervisione per l'equipe*



di assistenti sociali del territorio, con l'obiettivo di offrire loro uno spazio di confronto relativamente alle dinamiche relazionali del gruppo, ai vissuti emotivi, agli aspetti operativi nonché alle loro possibili interdipendenze. Il servizio che viene offerto garantisce un monte ore mensile ripartite tra supervisioni e consulenze psicologiche distribuite nelle sedi del Distretto Valli Taro e Ceno e un'attività di raccordo con i committenti e attività di back office. Le azioni progettuali saranno poi oggetto di costante monitoraggio e revisione per adattarsi il più possibile alle esigenze dei destinatari finali mantenendo la maggior coerenza possibile con le finalità del servizio.





FESTA DELLA CASTAGNA NELLA CASA RESIDENZA ANZIANI A COMPIANO

Si è svolta nei giorni scorsi presso la Casa Residenza Anziani di Compiano la Festa della castagna finalmente in modo tradizionale dopo il periodo del covid. E' stato un momento di affetto, condivisione e di allegria per gli ospiti della struttura che hanno potuto apprezzare le "pelate" e la "pattona" appositamente confezionate dallo staff della cucina con l'aiuto degli stessi anziani. Grazie al profumo delle castagne le operatrici della struttura sono riuscite a far divertire gli anziani e a stimolare la loro voglia di stare insieme dopo il lungo periodo di restrizioni dovute al covid. Le immagini parlano da sole.



redatto da **ASP** © novembre 2022